

Prot. N. 0031591 / P / GEN
dd. 14/06/2022

AMM: r_friuve
AOO: grfvj

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
territorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it	tel + 39 040 377 4726 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

A QUANTI IN INDIRIZZO

Oggetto: Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) – chiarimenti in merito all'applicazione in ambito regionale dell'art. 52 comma 1 lett.a) punto 1.2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

Nell'esercizio delle attribuzioni conferite ai sensi dall'art. 40, comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2002 ed alla luce delle numerose richieste di chiarimenti pervenute dalle Stazioni Appaltanti impegnate sul territorio regionale nell'attuazione degli interventi del PNRR e PNC, si intende portare all'attenzione la corretta applicazione in ambito regionale dell'art. 52 comma 1 lett.a) punto 1.2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. La norma dispone che *nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia.*

In merito all'applicazione in ambito regionale della norma succitata, si evidenzia con l'art. 44 bis della L.R. 14/2002, è stata istituita la Rete delle Stazioni appaltanti al fine di promuovere la definizione di stazioni appaltanti adeguate alla realizzazione di lavori pubblici di interesse locale o regionale, con particolare riguardo alla fase di svolgimento delle procedure di scelta del contraente. Tramite l'art. 44 bis, la Regione dà attuazione anche a quanto disposto dall'art. 37, comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016 con riferimento a tutti i Comuni, compresi quelli già capoluogo di provincia, mediante l'istituzione di forme associative tra i Comuni medesimi e, avvalendosi dei competenti uffici, nell'esercizio autonomo della propria potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa. Pertanto la Rete delle Stazioni appaltanti assolve alle previsioni di cui all'art. 37 comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (nello specifico al comma 4 lettera b) consentendo così alle Stazioni appaltanti del territorio aderenti alla stessa di possedere la necessaria "qualifica" per procedere in autonomia all'acquisizione dei lavori e dei servizi di progettazione di cui all'art. 157 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. senza ricorrere ad altri soggetti qualificati.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, per quanto riguarda la Regione Friuli Venezia Giulia, la sospensione delle disposizioni di cui all'art. 37 comma 4 (sospensione ad oggi non applicabile alle procedure afferenti le opere del PNRR e PNC) per lavori e servizi tecnici non aveva comunque sortito alcun effetto innovativo, in quanto la qualificazione delle Stazioni appaltanti del territorio era comunque garantita, come anche in vigore della disposizione dell'articolo 37 comma 4, dall'adesione alla convenzione di cui all'art. 44 bis comma 2 bis della L.R. 14/2002.

Si rende noto inoltre che, nell'ottica di assicurare alle Stazioni appaltanti beneficiarie delle risorse del PNR e del PNC la necessaria adeguatezza, capacità e competenza nella gestione delle procedure, con l'art. 5 commi 8 e 9 della L.R. 23/21 è stata istituita, presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, una struttura di missione denominata <<Ufficio per le procedure d'appalto>> con la finalità di fornire, con le modalità declinate al comma 8 del medesimo articolo, il necessario supporto nelle procedure d'appalto, anche attraverso l'applicazione degli istituti previsti dalla L.R. 14/2002 ovvero attraverso la stipulazione di specifiche convenzioni. In merito si precisa che la struttura di missione è già operativa per il supporto alle amministrazioni aderenti alla rete delle Stazioni appaltanti, attraverso le convenzioni già stipulate ai sensi dell'art. 44 bis comma 2 bis della L.R. 14/2002.

Evidenziando infine che, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2002, la presente costituisce espressione dell' "attività di consulenza finalizzata all'approfondimento e all'uniformità degli indirizzi interpretativi nella materia" dei lavori pubblici e quindi costituisce un elemento di supporto e orientamento per l'attività delle sopraelencate Stazioni Appaltanti del territorio, si segnala la piena disponibilità del Servizio Lavori Pubblici ed Edilizia Tecnica e in particolare dell'ing. Cristina Modolo (cell. 3357105388 – email cristina.modolo@regione.fvg.it) e dell'ing. Marta Fragasso (tel 0432555301 – email marta.fragasso@regione.fvg.it).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Marco Padrini
(firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)